

BERNALDA
2026 Capitale italiana
della Cultura
CITTÀ CANDIDATA

Presentazione del dossier di candidatura di Bernalda Capitale Italiana della Cultura 2026

10 NOVEMBRE 2023 |

Ore 18:00 Auditorium Comunale
Via Marconi, Bernalda (MT)



Memorie e Nuove Opere



BERNALDA E I 9 COMUNI

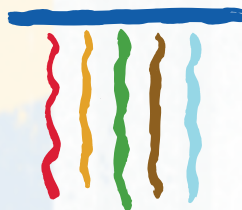
Il progetto Bernalda Capitale Italiana della Cultura 2026 rappresenta un territorio specifico con una propria identità definita, un paesaggio, un patrimonio monumentale e un ricco patrimonio immateriale antico e contemporaneo.



Il territorio rappresentato dal logo

Il logo del progetto rappresenta i dieci comuni partner, con una forma quadrilatera.

Il quadrilatero è attraversato da cinque fiumi, a simboleggiare l'importanza dell'acqua nell'identità e nella storia del territorio.



BERNALDA
2026 Capitale italiana
della Cultura
CITTÀ CANDIDATA

I sei colori del logo rappresentano i fiumi e il mare, oltre alle sei aree tematiche della storia dell'Ascolto.

Il logo richiama anche l'immagine di una colonna dorica delle Tavole Palatine, famoso simbolo del territorio della Magna Grecia lucana.

Concept: Perché Ascoltare

- I diritti culturali sottolineano l'importanza della cultura per la sopravvivenza di una comunità.
- Recuperare l'idea della polis come progetto culturale condiviso è fondamentale per incarnare le tracce lasciate dalla Magna Grecia.
- Bernalda Capitale Italiana della Cultura 2026 ha l'obiettivo di creare una narrazione territoriale radicata nell'identità della Magna Grecia e promuovere il NeoUmanesimo attraverso l'ASCOLTO.

Il Programma Culturale

Il programma culturale si compone di 77 progetti suddivisi in tre macro-aree.

Ogni macro-area è ulteriormente suddivisa in due sotto-temi per fornire una narrazione precisa e articolata.

Le macro-aree sono Mondo, Conoscenza e Mistero, che concorrono tutte al tema dell'Ascolto.

Ascoltare il mondo, ascoltare la conoscenza, ascoltare il mistero

L'attitudine all'ascolto è la capacità di lasciarsi attraversare da questa armonia universale per coglierne la profonda essenza. Un ascolto che ci consente di avvicinarci al **mondo**, esserne parte integrante ed attiva. Ascolto che ci aiuta ad accrescere la nostra **conoscenza**, ad implementare il sapere, ed a renderlo un bene condiviso. Ascolto infine come capacità di ascoltare il **mistero** che ci circonda e trovare equilibrio rispetto alla nostra posizione civile, umana ed universale.

ASCOLTO DEL MONDO

Territorio: operazioni di sistema relative al rafforzamento delle capacità territoriali, all'integrazione sociale, alla progettazione integrata, laboratori sociali e con le scuole

Contemporaneo/globale:
interventi di scambio, peer learning e coproduzioni internazionali

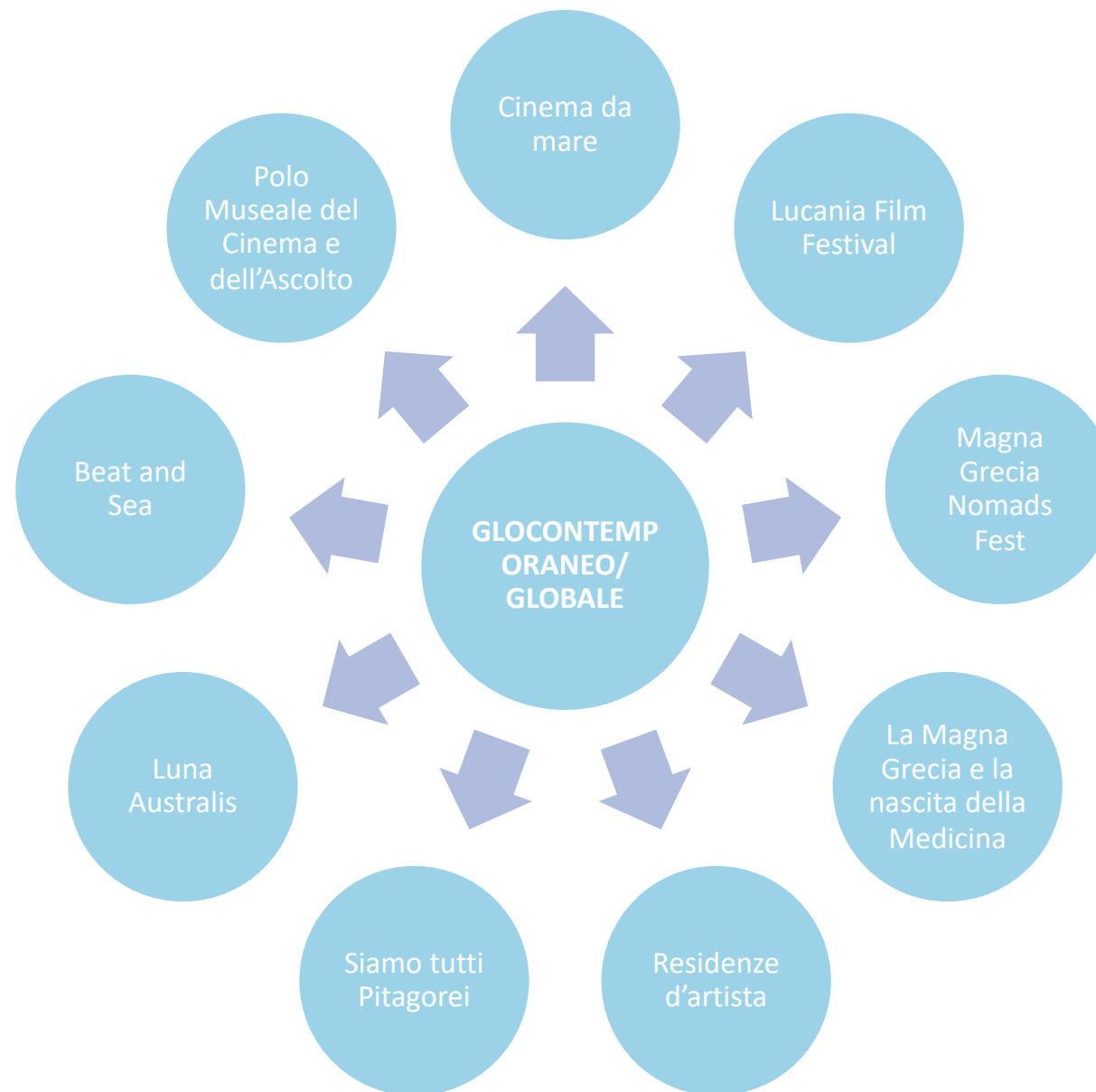


Territorio:

Si compone di 12 progetti, di cui 3 internazionali

Contemporaneo/globale:

Si compone di 9 progetti, di cui 1 internazionale



ASCOLTO DELLA CONOSCENZA

Memoria: azioni di ricerca, archiviazione dati e contenuti identitari, valorizzazione e messa a sistema del patrimonio

Bellezza:

Progetti di riqualificazione attraverso le arti e la musica, produzioni teatrali, laboratori cittadini di danza, teatro, installazioni ambientali, mostre



Memoria:

Si compone di 14 progetti

Bellezza:

Si compone di 20 progetti, di cui 3 internazionali



ASCOLTO DEL MISTERO

Fanciullo: laboratori sociali volti alla definizione delle prospettive, desideri e interventi di riqualificazione volti all'avanzamento della conoscenza e del benessere sociale e collettivo

Universo:
Progetti legati alla contemplazione creativa degli astri, del paesaggio, del mare

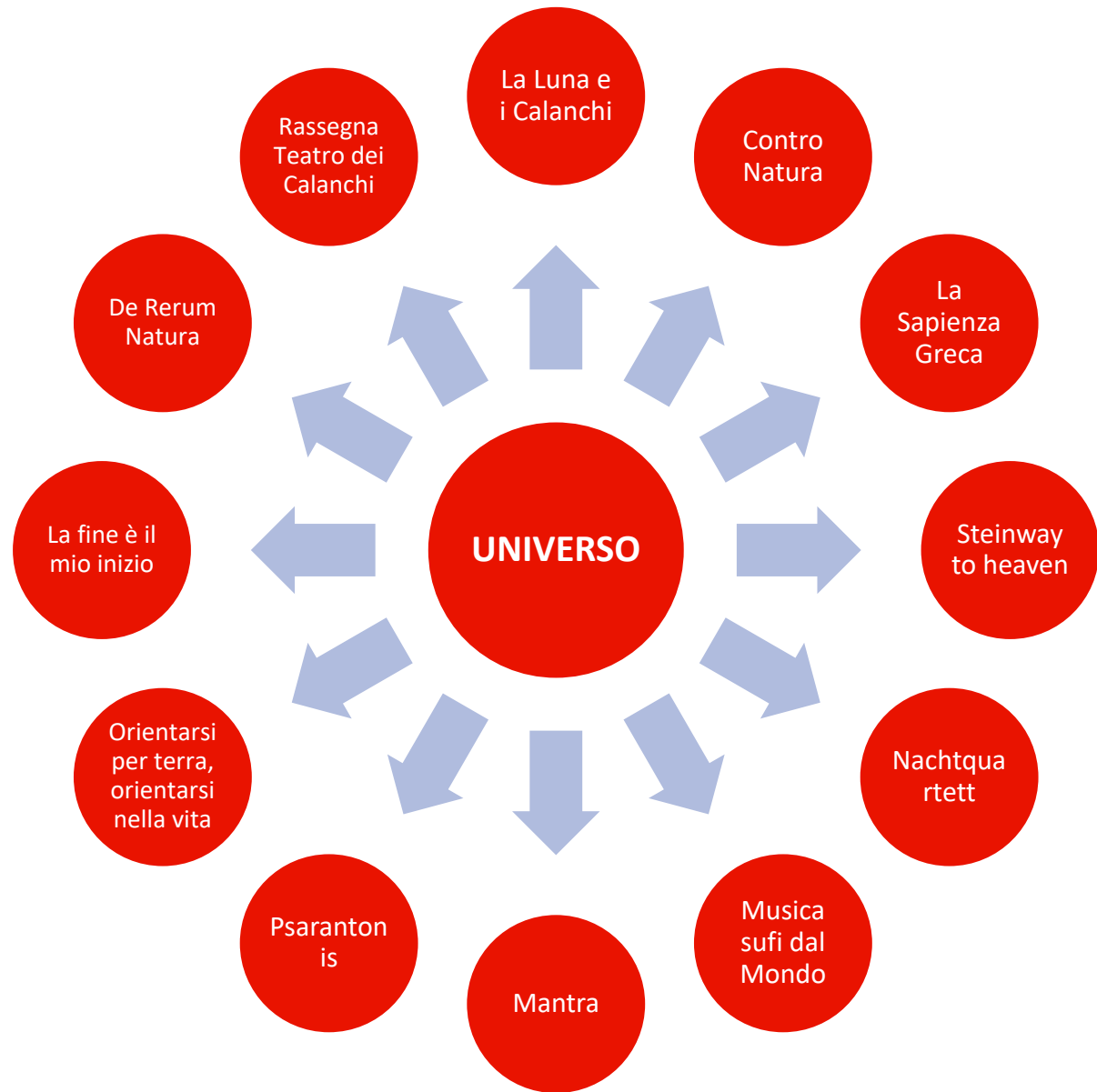


Fanciullo:

Si compone di 9 progetti

Universo:

Si compone di 12 progetti, di cui 5 internazionali

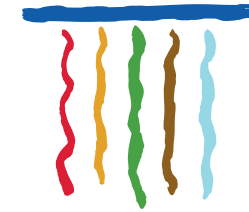


GOVERNANCE

I Comuni aderenti alla candidatura hanno già da diversi mesi avviato una strategia comune di condivisione di azioni legate allo sviluppo culturale e turistico del territorio. La convenzione firmata dai comuni, già nel 2015, conferma tale obiettivo, che trova ulteriore sviluppo nel processo di candidatura. L'idea iniziale di una convenzione per la condivisione di indirizzi e strategie comuni evolve nella creazione di uno strumento giuridico comune. I 10 comuni hanno, infatti, deliberato di costituire una Fondazione di Partecipazione denominata Magna Grecia Lucana. La Fondazione sarà il soggetto deputato alla gestione di Capitale Italiana della Cultura 2026 in caso di nomina da parte del MIC. Oltre ai soci Fondatori, saranno coinvolti soci di partecipazione e soci sostenitori per garantire la più ampia e qualificata adesione del territorio.

Comunicazione

Obiettivi	Indicatori di risultato	Strumenti di rilevazione
Accrescere la conoscenza e la consapevolezza sulle opportunità offerte dal progetto Bernalda 2026	Livello di sensibilizzazione del pubblico	Analisi dei dati forniti dai servizi Analisi del sentiment Report monitoraggio
Diffondere informazioni sia sul progetto in generale che sulle specifiche attività e azioni, evidenziandone il valore aggiunto e il carattere innovativo inteso come valorizzazione del patrimonio culturale rivisitato in una prospettiva multidisciplinare e relazionale	Livello di percezione della qualità delle informazioni ricevute da parte dei gruppi target	Focus group Questionari
Rafforzare e promuovere l'immagine del Brand Bernalda e Magna Grecia Lucana Capitale Italiana 2026/ Sensibilizzare la comunità sull'importanza della valorizzazione e della tutela del patrimonio per lo sviluppo sostenibile della società	Livello di riconoscibilità dal Brand Bernalda Capitale Italiana della Cultura 2026	Focus group Questionari Analisi del sentiment Analisi qualitativa
Rafforzare e ampliare la partecipazione della comunità locale.	Livello di adesione/partecipazione	Numero di partecipanti contatti, feedback, community building Report audience analysis



BERNALDA
2026 Capitale italiana
della Cultura
CITTÀ CANDIDATA

Grazie

MIENO

Memorie e Nuove Opere